



MOVIEUP

*Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze
degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione
P.O.R. Regione Lazio F.S.E. Obiettivo 2 Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013
Asse 1 Adattabilità - Obiettivo specifico c)*

**AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI
VOUCHER FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DI WORK
EXPERIENCE ALL'ESTERO NEL SETTORE AUDIOVISIVO**

€ 1.500.000,00

Organismo intermedio

R.T.I. tra:



Società Consortile Ass.For.SEO a r.l. (Capofila)



Sercamm S.r.l.

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
3	CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELLA SG MOVIE UP.....	5
4	OBIETTIVI DELL'AVVISO	7
5	DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	8
6	FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO.....	8
7	RISORSE DISPONIBILI.....	9
8	COPERTURA GEOGRAFICA DEGLI INTERVENTI	9
9	PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	9
10	SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO	10
11	CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE	11
12	NOTIFICA, ACCETTAZIONE E ATTIVAZIONE DEL VOUCHER	12
13	MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA WORK EXPERIENCE	12
14	SERVIZI DI SUPPORTO AI RICHIEDENTI VOUCHER.....	13
15	OBBLIGHI A CARICO DEL DESTINATARIO	13
16	DECADENZA DEL FINANZIAMENTO	14
17	CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	14
18	FORO COMPETENTE.....	14
19	DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA.....	14
20	CLAUSOLA DI RINVIO	15

1 PREMESSA

In conformità con quanto previsto nel P.O.R. FSE Regione Lazio Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 5769 del 21/11/2007, la Regione Lazio ha affidato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito da *Ass.For.SEO a r.l.* (Ente capofila) e *Sercamm S.r.l.*, le funzioni di Organismo Intermedio (nel seguito anche O.I.) per la gestione della Sovvenzione Globale (nel seguito anche S.G.) finalizzata al consolidamento e al trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione, a valere sul P.O.R. FSE Regione Lazio Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013, Asse 1 – Adattabilità - Obiettivo Specifico c).

I riferimenti amministrativi del processo di affidamento della gestione della Sovvenzione Globale all'Organismo Intermedio sono:

- Determinazione n. D2407 del 4/08/2009, come rettificata dalla Determinazione n. D3170 del 07/10/2009, con cui la Regione Lazio ha indetto una procedura aperta ai sensi dell'art. 42 Reg. CE n. 1083/2006 avente ad oggetto l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una "Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento e al trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione" a valere sul P.O.R. FSE Regione Lazio Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013, Asse 1 – Adattabilità, Obiettivo Specifico c);
- Determinazione dirigenziale n. B9923 del 27/12/2011 con cui la Regione Lazio ha provveduto all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria in favore del RTI "Ass.For.SEO – Sercamm";
- Determinazione dirigenziale n. B02367 del 24/04/2012 con cui la Regione Lazio ha provveduto all'aggiudicazione definitiva al medesimo RTI;
- Contratto stipulato tra la Regione Lazio e il medesimo RTI in data 06/07/2012 e registrato in data 12/07/2012;
- Nota di approvazione del progetto esecutivo n. 232349 del 17/12/2012 e successiva nota n. 122575 del 02/07/2013.

Il presente Avviso viene pubblicato dal RTI summenzionato in adempimento dei compiti allo stesso affidati quale Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale detta.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso fa riferimento alle seguenti fonti normative e regolamentari:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE;
- Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21/12/1978 n. 845;
- Legge 196/1997 recante norme in materia di promozione dell'occupazione;
- Legge 236/1993 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Legge 53/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 (pubblicata sulla GURI n. 117 del 22/05/2009);
- Programma Operativo FSE Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007;
- Legge regionale del 25/02/1992 n. 23 "Ordinamento della formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale del 20/11/2001 n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- DGR n. 968 del 29 novembre 2007 " Revoca D.G.R. 21/11/2002 n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002 n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- DGR del 21 dicembre 2007 n. 1029 "Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di governance per l'attuazione del Programma Operativo FSE Regione Lazio Obiettivo 2 Competitività regionale e occupazione 2007-2013;
- Determinazione 17 settembre 2012 n. B06163 Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" (pubblicata sul BURL n. 51 del 02/10/2012).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le vigenti norme comunitarie, statali e regionali in materia.

3 CONTESTO DI RIFERIMENTO E FINALITA' DELLA SG MOVIE UP

Il Lazio rappresenta il principale polo audiovisivo italiano e in particolare ospita circa la metà del totale delle aziende italiane di produzione¹.

Il rapporto di ricerca sul settore audiovisivo nel Lazio, realizzato dall'O.I, integralmente consultabile sul sito www.sovvenzioneglobalemovieup.it, in sintesi, ha evidenziato che:

- la maggior parte delle imprese del settore sono concentrate nell'area romana dove si contano circa 250 società di produzione, generalmente di piccola e media dimensione, e circa 60 società di distribuzione, alcune delle quali coinvolte anche nella fase di produzione²;
- sul settore audiovisivo quindi - inteso nelle sue diverse componenti, sia quelle più consolidate del cinema e della televisione che quelle in continua evoluzione ed espansione legate allo sviluppo delle nuove tecnologie - si punta molto nelle strategie di sviluppo regionale come dimostra anche la recente approvazione della nuova legge quadro "*Interventi regionali per lo sviluppo del cinema e dell'audiovisivo*" (L.R. 13 Aprile 2012, n. 2) e l'istituzione di un apposito Fondo per incentivare le produzioni audiovisive sul territorio regionale;
- tali strategie puntano da un lato a contrastare il crescente rischio di delocalizzazione delle produzioni e, dall'altro, a promuovere una maggiore internazionalizzazione del comparto. In effetti, anche l'audiovisivo, seppur meno di altri comparti, è interessato dalla crisi economica che da diversi anni sta caratterizzando lo scenario economico mondiale. In particolare, al crescente successo sul mercato interno dell'audiovisivo regionale non corrisponde una *performance* altrettanto soddisfacente sui mercati esteri per cui la proiezione internazionale dell'audiovisivo regionale rappresenta uno dei principali punti di debolezza su cui occorre intervenire;
- più in generale è l'intero comparto nazionale dell'audiovisivo che negli ultimi anni registra numeri in discesa in termini di esportazioni, co-produzioni estere, attrazione di produzioni straniere, etc. Ad esempio, emerge che in Italia negli ultimi tre anni - a fronte di una crescita del 26,6% delle produzioni filmiche - si registra una parallela riduzione delle co-produzioni, fenomeno che indica la minore attrattività dell'industria nazionale per gli operatori esteri e identifica quindi un aspetto su cui investire al fine d'incentivare l'attrazione degli investimenti di società straniere. relativamente alle esportazioni di prodotti audiovisivi e, in particolare, a quelli dell'area romana, secondo una recente

¹ Fondazione Rosselli - Istituto dell'Economia dei Media, *Lo stato di salute della fiction italiana e le dinamiche a livello europeo, III Rapporto Fiction, Roma 30/11/2011.*

² Dati raccolti nell'ambito della Linea 1 della SG Movie up "*Analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e d'innovazione delle imprese del settore*".

ricerca se queste nel 2008 hanno rappresentato l'80% del totale dell'export nazionale nel 2011 sono scese al 56%.³;

- è necessario promuovere nelle imprese del settore una maggiore attenzione all'innovazione in quanto fattore sempre più irrinunciabile per riuscire a resistere in un mercato sempre più globale e competitivo in cui l'innovazione è strettamente legata all'internazionalizzazione⁴;
- l'introduzione nel mercato di una nuova tecnologia può essere un evento alla base di una radicale ridefinizione degli assetti industriali e dei modelli di business adottati dalle imprese che vi operano. La fase di passaggio da uno standard tecnologico a un altro genera un periodo di confusione operativa, in quanto le strutture organizzative che caratterizzano l'offerta non sono più adeguate a soddisfare le nuove esigenze della domanda;
- attualmente stiamo assistendo ad una nuova fase di passaggio, che si manifesta attraverso le nuove tecnologie di proiezione digitale e 3D; inoltre, il crescente fenomeno di convergenza delle attività connesse ai mass-media, attraverso la diffusione di nuove piattaforme che consentono l'accesso ai prodotti editoriali e audiovisivi, ha portato alla creazione di un nuovo mercato di rete. Unendo la digitalizzazione delle risorse audiovisive alle nuove opportunità derivanti dagli emergenti canali distributivi di prodotti e servizi, l'intera industria della comunicazione di massa va incontro ad una fase di radicale riconfigurazione dei modelli di business;
- attraverso un approccio sempre più interattivo con i prodotti multimediali, i consumatori diventano più flessibili ed esigenti, così, in risposta a questi cambiamenti, le imprese devono concentrarsi sull'innovazione degli asset e del know-how al fine di sopravvivere, mantenere o instaurare una leadership durante il processo di ridefinizione degli equilibri di mercato. Questo fenomeno coinvolge l'intera filiera dell'industria audiovisiva, dalla progettazione alla produzione, dal marketing fino alla distribuzione del prodotto finale. In questo modo, vengono concepite nuove professionalità all'interno del settore e si creano interessanti opportunità occupazionali, mentre altre si estinguono inesorabilmente. Le imprese che meglio percepiscono il cambiamento e che sanno quindi adattarsi hanno maggiori possibilità di fare emergere il loro *brand* attraverso nuove strategie di posizionamento dei prodotti all'interno del mercato e finire con il rivestire un ruolo dominante;

³ *Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT – Unione industriali di Roma, Frosinone, Rieti e Viterbo – CCIAA di Roma, Progetto d'internazionalizzazione delle imprese dell'audiovisivo, 2013.* Secondo tale ricerca nel mercato dell'audiovisivo l'Europa arranca decisamente dietro la leadership degli Stati Uniti e l'Italia, a sua volta, si colloca in una posizione piuttosto distante non solo rispetto alla Francia e alla Gran Bretagna ma, su molti indicatori, anche rispetto a Germania e Spagna.

⁴ Ad esempio secondo una ricerca della Commissione Europea- *D.G. Impresa (Internationalisation of European SMEs, 2010)* le PMI attive a livello internazionale sono più innovative (il 26% delle PMI attive a livello internazionale ha introdotto prodotti o servizi nuovi mentre tale dato è pari all'8% per le PMI senza attività internazionali) e creano anche più posti di lavoro (le PMI attive a livello internazionale hanno registrato una crescita dell'occupazione del 7% contro l'1% delle PMI senza attività internazionali).

- le nuove tecnologie delineano un contesto in continua evoluzione in cui non è sufficiente investire soltanto nel rinnovamento strutturale, ma anche nella formazione e nell'aggiornamento di professionisti e tecnici, risorsa strategica fondamentale;
- i tradizionali processi di produzione, distribuzione e comunicazione devono essere ampliati con una formazione orientata a combinare un ampio spettro di competenze eterogenee: tecnico-professionali (riguardanti le diverse fasi di realizzazione del prodotto audiovisivo), manageriali, giuridico-normative ecc. In questo modo è possibile andare incontro alle esigenze dell'industria favorendone la competitività;
- l'espansione delle competenze che qualifica le nuove figure professionali consiste quindi nella ridefinizione dei confini tra le competenze all'interno di un ruolo specifico, mescolando conoscenze sia tecniche che editoriali e sfumando la linea di demarcazione tra progettazione e produzione. Le professionalità coinvolte sono, da un lato, quelle legate alla produzione audiovisiva in senso classico (e.g. direttore di produzione, organizzatore, produttore esecutivo, responsabile marketing), mentre, dall'altro, emergono nuovi ruoli derivanti dalla digitalizzazione dei prodotti filmici (e.g. direttore della stereoscopia). Questo insieme di competenze necessita inoltre di una rete che agevoli l'interazione e la cooperazione tra le varie figure permettendo lo scambio di conoscenze al fine di conferire un maggiore valore artistico e commerciale al progetto.

La Sovvenzione Globale Movie up, in cui si colloca il presente avviso pubblico, ha la finalità di sostenere - attraverso la realizzazione di un insieme integrato di azioni - la crescita del settore audiovisivo laziale e, in particolare, di aumentare la sua propensione all'internazionalizzazione e all'innovazione. Più specificamente intende perseguire tale finalità attraverso diverse linee operative d'intervento e in particolare:

- *Linea 1: Analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e d'innovazione delle imprese del settore;*
- *Linea 2: Attività di formazione e sviluppo delle competenze;*
- *Linea 3: Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione;*
- *Linea 4: Azioni di accompagnamento, tutoraggio, supporto tecnico-scientifico e metodologico alle aziende del settore.*

4 OBIETTIVI DELL'AVVISO

Le operazioni che s'intendono finanziare con il presente avviso si collocano nell'ambito della Linea 3 della SG - "Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione" - e, in particolare, riguardano l'erogazione di "voucher di mobilità" ad operatori del settore audiovisivo interessati a realizzare work experience all'estero in paesi Europei o extra Europei.

5 DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

A tale iniziativa, possono partecipare operatori e professionisti del settore e, in particolare:

- lavoratori occupati, dipendenti o con contratti parasubordinati, titolari d'impresa, manager e lavoratori autonomi titolari di p.iva, in possesso di esperienze professionali nelle diverse filiere del settore audiovisivo in coerenza con le finalità dell'avviso.

Tali requisiti devono sussistere prima della data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti soggetti devono essere residenti e/o domiciliati nella Regione Lazio al momento della pubblicazione del presente avviso pubblico.

I destinatari individuati non devono essere già in trasferta o distaccati presso la sede estera alla data di presentazione della domanda.

Nel caso di lavoratori dipendenti o parasubordinati, il progetto dovrà essere approvato dall'azienda di appartenenza, che, dovrà avere una propria sede operativa nel Lazio; pertanto, il richiedente dovrà presentare il documento di nulla osta rilasciato dal datore di lavoro per la partecipazione alla work experience richiesta.

6 FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il presente avviso intende finanziare la partecipazione a work experience, mediante l'erogazione di voucher di mobilità all'estero, per gli operatori nel settore dell'audiovisivo.

Il progetto di work experience deve sostenere la realizzazione di esperienze sviluppo professionale/commerciale presso aziende o istituzioni del settore in Europa o all'estero.

I periodi di permanenza possono variare da un minimo di 1 mese (convenzionalmente 30 giorni) ad un massimo di 3 mesi (convenzionalmente 90 giorni).

Le work experience dovranno durare o un mese, o due mesi, o tre mesi. Non saranno finanziate work experience che prevedano, nella durata, frazioni di mese o durate diverse da quelle previste.

I succitati periodi comprendono anche i giorni di viaggio.

Le work experience devono concludersi entro 5 mesi dalla data di notifica di concessione del voucher e, comunque, entro e non oltre il 30/11/2014.

Le work experience, oltre ad essere finalizzate ad acquisire competenze tecnico-professionali e manageriali utili a rafforzare/aggiornare i ruoli ricoperti in azienda e/o le professionalità acquisite, hanno la finalità di aumentare la competitività delle imprese audiovisive laziali, favorendo lo sviluppo di partenariati internazionali e potenziando la capacità d'azione degli operatori laziali sui mercati internazionali.

A tal fine nel periodo di realizzazione delle work experience, presso realtà produttive, potrà essere contemplata la partecipazione ad attività specifiche di aggiornamento e formazione a condizione che questa non sia preponderante, in termini di durata, rispetto alla work experience nel suo complesso.

7 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente ad Euro 1.500.000,00. I fondi sono trasferiti dalla Regione Lazio all'Ass.For.SEO che, in qualità di soggetto capofila dell'O.I., è incaricata di erogare i voucher.

I voucher di mobilità saranno erogati in base al periodo di permanenza e, in particolare, secondo le seguenti modalità: un importo di 4.000,00 euro a fronte di una durata di 30 giorni della work experience; un importo di 7.000,00 euro a fronte di una durata di 60 giorni della work experience; un importo di 10.000,00 euro a fronte di una durata di 90 giorni della work experience.

Le work experience dovranno durare da un minimo di 1 mese ad un massimo di 3 mesi e saranno finanziate a fronte di una valutazione del progetto presentato dal richiedente redatto secondo l'allegato B.

Il voucher di mobilità s'intende onnicomprensivo di tutti i costi ed oneri (viaggio, vitto, alloggio, assicurazione, visto, trasporti pubblici locali, qualsiasi rimborso dato all'azienda o ente ospitante ecc..) relativi alla work experience.

I voucher, di cui al presente avviso, non possono essere cumulati con altri finanziamenti pubblici per la medesima attività.

8 COPERTURA GEOGRAFICA DEGLI INTERVENTI

Intero territorio della Regione Lazio.

9 PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di voucher possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso e devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 15/04/2014 al seguente indirizzo:

Organismo Intermedio: R.T.I. Ass.For.SEO – Sercamm

Capofila: Società Consortile Ass.For.SEO a r.l. - Via G. A. Badoero n. 51 - 00154 Roma.

Le richieste dovranno pervenire, con avviso di ricevimento, per posta raccomandata o corriere autorizzato, a pena di esclusione. Non farà fede il timbro postale di invio ma solo quello di ricezione. Nel caso d'invio a mezzo del servizio postale universale, la ricezione s'intende convenzionalmente intervenuta alle ore 10,00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsivoglia motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Ogni destinatario potrà presentare una sola richiesta di voucher, pena ammissibilità di tutte le richieste presentate dal destinatario.

Le domande e i progetti dovranno essere presentati utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Organismo Intermedio. Le stesse domande dovranno essere corredate di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso e raccolte in un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura. Su detto plico dovrà essere indicato il mittente e dovrà essere riportata la seguente dicitura:

“MOVIE-UP: Sovvenzione globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione - Linea 3: Avviso Pubblico per l'erogazione di voucher finalizzati allo svolgimento di work experience nel settore audiovisivo – NON APRIRE”.

Il plico dovrà comprendere – pena l'inammissibilità - la seguente documentazione:

- domanda di ammissione al finanziamento, redatta come da allegato A;
- formulario redatto come da allegato B;
- nulla osta, da parte del datore di lavoro, nel caso in cui la work experience è richiesta da un lavoratore dipendente e/o parasubordinato, redatto come da allegato C
- lettera di impegno della struttura ospitante, redatta come da allegato D.
- cv in formato Europass del richiedente;

Gli allegati modelli sopra indicati costituiscono ad ogni effetto parte integrante del presente Avviso, così che le specifiche in essi richieste integrano sotto ogni profilo le specifiche di partecipazione e realizzazione contenute all'interno di quest'ultimo.

A pena d'inammissibilità ogni singola dichiarazione richiesta andrà redatta con firma autenticata o in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, allegando fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutta la documentazione trasmessa dovrà essere numerata progressivamente e il numero totale di pagine dovrà essere indicato sulla Domanda di finanziamento. La predetta documentazione andrà prodotta in un'originale e una copia, rilegate separatamente.

10 SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La selezione delle domande di finanziamento sarà effettuata da una Commissione di valutazione appositamente costituita dall'Organismo Intermedio, la cui composizione sarà previamente assentita dall'Amministrazione regionale e i cui membri dovranno essere in possesso di specifiche professionalità richieste dalla natura del servizio da rendere. Il Presidente di tale Commissione sarà designato dalla stessa Regione Lazio.

La Commissione valuterà l'ammissibilità formale delle domande presentate ed esprimerà il proprio giudizio di merito sui progetti ammissibili mediante applicazione dei parametri/criteri previsti al successivo punto 11. La Commissione di valutazione procederà quindi alla redazione della graduatoria di merito e procederà all'individuazione dei destinatari. A parità di punteggio risulterà preferita la domanda prima pervenuta. Nel caso di domande pervenute il medesimo giorno, verrà data preferenza al progetto che abbia riportato il punteggio più elevato con riferimento al criterio A della griglia di valutazione contenuta nell'articolo seguente. In caso di ulteriore parità il medesimo sistema verrà applicato con riferimento al criterio B e quindi, se necessario, ai successivi criteri di valutazione, sempre in ordine discendente.

La graduatoria sarà pubblicata - presumibilmente entro 60 giorni dal termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande - sul Bollettino Ufficiale Regionale, sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione formazione/bandi e avvisi e sul sito della SG www.sovvenzioneglobalemovieup.it. Con la suddetta pubblicazione l'O.I. assolve gli oneri di comunicazione del caso intendendosi con la stessa a tutti gli effetti portati a conoscenza dei soggetti interessati gli esiti della procedura esperita.

Ai soggetti assegnatari del finanziamento, inoltre, sarà data comunicazione dell'avvenuto finanziamento all'indirizzo PEC, se indicato nella domanda di partecipazione, o tramite raccomandata A/R, all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione al finanziamento.

11 CRITERI DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE

L'esame delle proposte progettuali seguirà le seguenti fasi:

a) Verifica dell'ammissibilità

In tale fase sarà effettuata la verifica della documentazione presentata e della sussistenza dei requisiti minimi di partecipazione richiesti. In particolare tale verifica sarà volta ad accertare:

- il rispetto dei termini di presentazione;
- l'ammissibilità del soggetto proponente;
- la completezza e correttezza formale della documentazione;
- la corrispondenza della domanda di finanziamento alle specifiche del presente Avviso.

Ogni caso di discordanza fra la documentazione presentata e quella richiesta per l'ammissibilità nel presente avviso, nonché ogni altro caso di discordanza con le specifiche comunque fornite all'interno di quest'ultimo, verrà considerato motivo di esclusione dalla procedura.

Al termine di questa fase i progetti saranno dichiarati "ammissibili" o "non ammissibili".

b) Valutazione di qualità / efficacia del progetto

La valutazione di qualità dei singoli progetti risultati ammissibili a seguito delle verifiche di cui al punto precedente sarà operata sulla base dei criteri e punteggi riportati nella tabella sottostante:

CRITERI (punteggio massimo 100 pt.)		
A	Coerenza rispetto alle finalità generali dell'avviso e chiarezza nella descrizione della work experience	18 pt.
B	Ricadute per il destinatario e per l'impresa in termini di rafforzamento delle competenze professionali e di internazionalizzazione d'impresa	18 pt.
C	Coerenza della proposta con il profilo del proponente	12 pt.
D	Motivazione funzionale nella scelta del Paese e della struttura ospitante	12 pt.
E	Coerenza della work experience con gli obiettivi del progetto	10 pt.

F	Chiarezza nell'individuazione dei fabbisogni a cui s'intende rispondere	10 pt.
G	Innovatività del progetto presentato	10 pt.
H	Motivazione personale nella scelta a partecipare alla work experience all'estero	5 pt.
I	Cantierabilità e tempistica della realizzazione della work experience	5 pt.

La soglia minima di punteggio, al di sotto della quale il progetto viene dichiarato non ammissibile per insufficienza qualitativa, è fissata a 60/100.

L'approvazione dei progetti avviene nell'ordine decrescente di punteggio fino a copertura totale delle risorse disponibili con arrotondamento per difetto all'ultima proposta integralmente finanziabile.

Qualora si verificano economie per revoche e/o rinunce l'O.I. si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

12 NOTIFICA, ACCETTAZIONE E ATTIVAZIONE DEL VOUCHER

Il destinatario entro 10 giorni dalla data di ricevimento della notifica di ammissione a finanziamento dovrà far pervenire la dichiarazione di impegno all'uso corretto dei fondi assegnati e al rispetto della normativa concernente il POR Lazio FSE 2007-2013 e la dichiarazione di accettazione del contributo concesso.

Tale notifica sarà accompagnata dal modulo per la dichiarazione da parte del destinatario di accettazione formale del finanziamento.

Entro e non oltre 30 giorni dalla notifica è obbligo da parte del destinatario di attivare il voucher provvedendo ad esibire all'O.I. copia della documentazione di viaggio, dichiarazione di avvenuta copertura assicurativa e accordo con la struttura ospitante riportante le date e l'oggetto della work experience.

13 MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLA WORK EXPERIENCE

Il voucher sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione dietro presentazione – da far pervenire entro e non oltre i 10 giorni successivi al termine della work experience e, comunque, entro e non oltre il 10/12/2014 - di una relazione analitica illustrante l'attività svolta durante la work experience corredata da attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante l'oggetto della work experience e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione; altresì dovranno essere obbligatoriamente esibiti i titoli comprovanti il viaggio e qualsiasi documentazione utile ad attestare la permanenza e l'effettiva realizzazione della work experience, (es. carte d'imbarco, biglietti dei mezzi pubblici utilizzati, biglietti o attestati di partecipazione a convegni, fiere, congressi, attestati di frequenza ad attività di aggiornamento/formazione, copia di visto d'ingresso qualora previsto, documentazione che certifica l'eventuale vaccinazione obbligatoria ecc...). In caso di interruzione del periodo della work experience per motivazioni valutate ad insindacabile giudizio da parte dell'O.I, il voucher potrà essere riconosciuto in quota parte. Al fine di

determinare l'esatto importo, sarà considerato un parametro di € 133,00 per i primi 30 giorni e di € 00,00 per i successivi.

14 SERVIZI DI SUPPORTO AI RICHIEDENTI VOUCHER

Lo sportello MOVIE UP gestito direttamente dall'OI, fornirà un servizio di informazione sulle modalità di partecipazione all'avviso, attraverso un call center dedicato ai richiedenti i voucher mettendo a disposizione il seguente Numero Verde: 800-777519.

Inoltre, l'OI si riserva di attivare un servizio di individuazione, animazione e promozione di network europei e internazionali di supporto ai richiedenti voucher per l'individuazione e promozione delle work experience all'estero.

15 OBBLIGHI A CARICO DEL DESTINATARIO

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo il Destinatario espressamente si obbliga, pena la revoca, a:

- realizzare in modo puntuale e completo la work experience entro il 30 Novembre 2014;
- trasmettere la documentazione richiesta dall'OI di cui al precedente punto 13, atta a comprovare l'effettiva realizzazione della work experience, entro e non oltre i 10 giorni successivi al termine della work experience e, comunque, entro e non oltre il 10/12/2014;
- indicare gli estremi del conto corrente bancario o postale per l'erogazione del voucher secondo quanto disposto dalla Legge 13 Agosto 2010 n. 136;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione all'Organismo Intermedio il quale riserva per sé e per la Regione Lazio la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- consentire all'Organismo Intermedio e/o alla Regione Lazio e ad altro soggetto da questa incaricato e/o alla Commissione Europea, verifiche dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché ogni altro controllo anche garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione, sino a 3 anni dalla chiusura del Programma Operativo Regionale, ai sensi dell'art. 90, comma, 1, del Regolamento CE 1083/2006, restando comunque salvi i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile;
- comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- attivare e realizzare il voucher nei tempi e con le modalità previste ai precedenti punti 12 e 13.

Il mancato rispetto da parte del destinatario anche di uno soltanto degli obblighi sopra evidenziati, potrà comportare la revoca del contributo concesso, ivi compresa la mancata o inadeguata presentazione della documentazione attestante la realizzazione della work experience di cui al precedente punto 14. Tale revoca sarà disposta dall'O. I., con contestuale comunicazione alla Regione Lazio, o dalla Regione direttamente

successivamente alla scadenza del mandato conferito all'O.I. a insindacabile giudizio dell'Organismo Intermedio. Dalla stessa revoca sorgerà l'obbligo per il Destinatario di immediata restituzione delle eventuali somme percepite.

16 DECADENZA DEL FINANZIAMENTO

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto proponente, l'O.I., previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventuali erogate, fatte salve - in via del tutto eccezionale, solo nel caso la porzione di attività realizzata risulti autonomamente utile e significativa rispetto allo scopo del finanziamento - le spese sostenute e riconosciute ammissibili.

Il finanziamento si intende decaduto anche nel caso in cui, trascorsi 50 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, il voucher non sia stato attivato secondo le modalità previste al punto 12.

17 CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Organismo Intermedio in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento di detti dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Detti dati potranno essere comunicati o diffusi ad altri soggetti sempre e comunque con riferimento ad attività svolte nell'ambito della Sovvenzione Globale in attuazione.

L'Organismo Intermedio informa che il conferimento da parte del proponente dei dati richiesti per accedere ai finanziamenti oggetto del presente avviso è indispensabile ai fini del corretto espletamento da parte dell'Organismo Intermedio stesso della procedura di valutazione delle proposte progettuali e che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare la mancata inclusione del proponente nella stessa.

18 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

19 DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

La documentazione dell'avviso è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ed è disponibile sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione formazione/bandi e avvisi nonché sul sito della S.G. Movie up www.sovvenzioneglobalemovieup.it e comprende l'avviso e i relativi allegati.

S'intendono allegati al presente atto, per costituirne parte integrante, i seguenti documenti:

- domanda di ammissione al finanziamento, redatta come da allegato A;
- formulario redatto come da allegato B;
- nulla osta del datore di lavoro, se del caso, redatto come da allegato C;
- lettera di impegno della struttura ospitante, redatta come da allegato D.

Per informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'Avviso e dei relativi allegati è a disposizione il Numero Verde 800-777519. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti potranno essere richiesti anche a mezzo e-mail all'indirizzo infosgaudiovisivo@assforseo.it entro e non oltre il termine di 20 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.sovvenzioneglobalemovieup.it (nella sezione relativa all'avviso in oggetto) entro e non oltre 6 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento.

Eventuali rettifiche, modifiche e integrazioni del presente avviso e dei relativi allegati saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione formazione/bandi e avvisi e sul sito della S.G. www.sovvenzioneglobalemovieup.it entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento. E' quindi onere di ogni partecipante controllare i suddetti mezzi di pubblicazione fino alla scadenza del termine sopra indicato al fine di acquisirne la dovuta conoscenza.

20 CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia al codice civile e alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.